

ANBSC

Prot. Interno del 03/12/2015

Numero: **0045994**

Classifica: 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di **NIGRO Giuseppe** nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

***Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 18 M- BENE- I-CS-308800***

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

**VISTA** la nota prot. 27187 del 22/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota n. 11666 del 07/08/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 29346 del 07/08/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di

Viale Amendola Is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908  
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030  
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 - Fax +39 091 6989640  
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520  
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21  
Indirizzo mail: [agenzia.nazionale@anbcs.it](mailto:agenzia.nazionale@anbcs.it) Indirizzo PEC: [agenzia.nazionale@pec.anbcs.it](mailto:agenzia.nazionale@pec.anbcs.it)



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un **Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 18 M- BENE- I-CS-308800** è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di **NIGRO Giuseppe** nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

*Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 19 M- BENE- I-CS-308801*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

VISTA la nota prot. 27187 del 22/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 11666 del 07/08/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 29346 del 07/08/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un **Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 19 M- BENE- I-CS-308801** è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postulazione)



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di **NIGRO Giuseppe** nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

***Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 22 M- BENE- I-CS-308803***

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

**VISTA** la nota prot. 27187 del 22/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota n. 11666 del 07/08/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 29346 del 07/08/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un **Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 22 M- BENE- I-CS-308803** è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di **NIGRO Giuseppe** nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

*Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 23 M- BENE- I-CS-308804*

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

**VISTA** la nota prot. 27187 del 22/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota n. 11666 del 07/08/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 29346 del 07/08/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un **Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 23 M- BENE- I-CS-308804** è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)





AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di **NIGRO Giuseppe** nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

*Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 25 M- BENE- I-CS-308807*

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

**VISTA** la nota prot. 27187 del 22/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota n. 11666 del 07/08/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 29346 del 07/08/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un **Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 25 M- BENE- I-CS-308807** è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postulazione)



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di **NIGRO Giuseppe** nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

***Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 26 M- BENE- I-CS-308808***

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

**VISTA** la nota prot. 27187 del 22/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota n. 11666 del 07/08/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 29346 del 07/08/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 26 M- BENE- I-CS-308808* è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postulazione)



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di **NIGRO Giuseppe** nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

***Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 27 M- BENE- I-CS-308809***

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

**VISTA** la nota prot. 27187 del 22/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota n. 11666 del 07/08/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 29346 del 07/08/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un **Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 27 M- BENE- I-CS-308809** è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postulazione)



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di **NIGRO Giuseppe** nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

*Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 28 M- BENE- I-CS-308810*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

VISTA la nota prot. 27187 del 22/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 11666 del 07/08/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 29346 del 07/08/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un **Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 28 M- BENE- I-CS-308810** è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)





AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di **NIGRO Giuseppe** nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

***Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.lla 246 sub 29 M- BENE- I-CS-308811***

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

**VISTA** la nota prot. 27187 del 22/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota n. 11666 del 07/08/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 29346 del 07/08/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un **Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 188 identificato in catasto al fg 22 p.la 246 sub 29 M- BENE- I-CS-308811** è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postulazione)



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di NIGRO Giuseppe nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

*Villa sita in Belvedere Marittimo Località Castronuro identificata in catasto al fg 17 p.la 1440 M-BENE- I-CS-308816*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

VISTA la nota prot. 984 del 15/01/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 15383 del 28/10/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 39920 del 29/10/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da una *Villa sita in Belvedere Marittimo Località Castromurro identificata in catasto al fg 17 p.la 1440 M- BENE- I-CS-308816* è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) perché sia destinato a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postulazione)



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di **NIGRO Giuseppe** nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

***Magazzino sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 89/A identificato in catasto al fg 22 p.lla 1365 sub 1 M- BENE- I-CS-308832***

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

**VISTA** la nota prot. 27188 del 22/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota n. 15383 del 28/10/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 39920 del 29/10/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Magazzino sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 89/A identificato in catasto al fg 22 p.lla 1365 sub 1 M- BENE- I-CS-308832* è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di **NIGRO Giuseppe** nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

***Magazzino sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 89/A identificato in catasto al fg 22 p.lla 1365 sub 2 M- BENE- I-CS-308833***

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

VISTA la nota prot. 27188 del 22/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 15383 del 28/10/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 39920 del 29/10/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Magazzino sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 89/A identificato in catasto al fg 22 p.lla 1365 sub 2 M- BENE- I-CS-308833* è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postillone)





AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di **NIGRO Giuseppe** nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

***Magazzino sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 89/A identificato in catasto al fg 22 p.lla 1365 sub 3 M- BENE- I-CS-308834***

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

**VISTA** la nota prot. 27188 del 22/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota n. 15383 del 28/10/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 39920 del 29/10/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Magazzino sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 89/A identificato in catasto al fg 22 p.lla 1365 sub 3 M- BENE- I-CS-308834* è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di **NIGRO Giuseppe** nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

***Magazzino sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 89/A identificato in catasto al fg 22 p.lla 1365 sub 4 M- BENE- I-CS-308838***

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

VISTA la nota prot. 27188 del 22/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 15383 del 28/10/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 39920 del 29/10/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Magazzino sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 89/A identificato in catasto al fg 22 p.lla 1365 sub 4 M- BENE- I-CS-308838* è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di **NIGRO Giuseppe** nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

***Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 89/A identificato in catasto al fg 22 p.III 1365 sub 14 M- BENE- I-CS-308841***

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

**VISTA** la nota prot. 27188 del 22/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota n. 15383 del 28/10/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 39920 del 29/10/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un **Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 89/A identificato in catasto al fg 22 p.lla 1365 sub 14 M- BENE- I-CS-308841** è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto nr. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28/09/2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22/04/2014, è stata disposta in danno di **NIGRO Giuseppe** nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

***Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 89/A identificato in catasto al fg 22 p.lla 1365 sub 20 M- BENE- I-CS-308842***

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Coccia Franca nata a Roma il 25/01/1959 effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n. 19632 Reg. Part. 13603;

**VISTA** la nota prot. 27188 del 22/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota n. 15383 del 28/10/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 39920 del 29/10/2015, con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS), ha manifestato l'interesse all'acquisizione



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Belvedere Marittimo (CS)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un **Appartamento sito in Belvedere Marittimo via Fortunato n. 89/A identificato in catasto al fg 22 p.lla 1365 sub 20 M- BENE- I-CS-308842** è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo a finalità sociali ed, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)